



sportpertutti

## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

8 - 10 marzo 2014

### ARGOMENTI:

- 8 marzo: le iniziative dell'Uisp per festeggiare la giornata internazionale della donna
- Giocagin: continuano gli appuntamenti, sabato 8 marzo tappa a Ferrara, Montelupo, Catelfiorentino
- NeveUisp: ad Alleghe la festa degli sport invernali
- Muoversi senza annoiarsi, perdendo calorie. Ne parla Massimo Davi.
- Razzismo nel calcio: Prosegue il tour TIM- Gazzetta dello Sport per un calcio più pulito; continuano gli episodi di razzismo dagli spalti, protagonista la partita Juventus-Fiorentina
- L'Oscar allo spreco, la città dello sport di Roma
- Welfare: sussidiarietà e qualità nei servizi sociali

## 8 MARZO. DA VENEZIA A LECCE TUTTE LE INIZIATIVE DELLA UISP

diReS

L'Unione italiana sport per tutti propone per il week end una serie di appuntamenti: corse podistiche, tornei di calcio, partite di pallavolo, spettacoli di danza, una "regata rosa" (RED.SOC.) Roma - La Uisp (Unione italiana sport per tutti) propone per il week end una serie di iniziative in diverse città d'Italia per festeggiare la giornata internazionale della donna. "La Uisp, attraverso gli eventi proposti vuole richiamarsi al significato originario della Giornata internazionale della donna, istituita dall'Onu - dichiara Manuela Claysset, presidente del Consiglio nazionale Uisp- . Nel dopoguerra questa giornata venne festeggiata anche in Italia per iniziativa delle donne e dell'Udi, che volle richiamarsi al significato della Liberazione per chiedere una serie di diritti a partire dal voto alle donne. Oggi per noi si tratta di non disperdere le conquiste e non dimenticare la situazione di discriminazione che molte donne ancora vivono nel mondo". Durante la giornata di sabato 8 marzo, diversi sono gli appuntamenti previsti: a Firenze avrà luogo Rosamimosa, la 29° edizione di corsa podistica al femminile, che con il ricavato delle iscrizioni finanzia il centro antiviolenza Artemisia; a Lecce ci sarà un appuntamento gratuito per le donne di self defence, presso la palestra Evo di san Cesareo; a Jesi (An) un incontro presso il liceo classico della città dove verrà presentata la Carta europea dei diritti delle donne nello sport; a Torino è previsto un torneo di calcio a 5 femminile, presso l'impianto di via Carmagnola, nell'ambito del progetto "Il corpo amico - educazione al rispetto"; a Pesaro, al teatro sperimentale, si terrà una riflessione a più voci sul femminicidio e uno spettacolo di danza dal titolo "Libera d'amare", infine a Modena l'Uisp organizza "Donne in corsa. Una corsa per le donne", gara podistica competitiva e camminata non competitiva riservata alle donne, nel centro cittadino. Domenica 9 marzo sono invece previste: la 29° edizione della Mimosa Cross ad Albinea, Reggio Emilia; a Brescia si ricorderà la Giornata internazionale della donna con le detenute della Casa di reclusione di Verziano con partite di pallavolo tra detenute e volontarie Uisp; a Firenze l'evento "Bicirosa: donne, diritti e sport" a Fiesole, unisce sport e cultura, ciclismo e storia, e nel pomeriggio al circolo Murri sarà presentata la ricerca storica "Parità di genere nello sport: una corsa ad ostacoli. Le donne nello sport proletario e popolare" di Luciano Senatori; a Cremona ci sarà la 5° edizione della Corsa rosa, che partirà dal Dopolavoro ferroviario lungo Po Europa; a Roma, al palasport di Colonna è in programma il "Torneo di pallavolo femminile" e nel pomeriggio "Cinture Rosa", con un'esibizione di arti marziali, mentre a Venezia si prevede una manifestazione unica nel suo genere: "la regata rosa" che allinea alla partenza anche le tipiche imbarcazioni veneziane armate con vela latina al terzo. (www.redattoresociale.it) 16:17 07-03-14 NNNN

Notizie collegate

8 marzo: Uisp, fitto programma iniziative nel fine settimana =

**AGI**  
Agenzia Italia

AGI) - Roma, 8 mar. - I diritti delle donne non solo l'8 marzo: è questo il messaggio che lancia l'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti attraverso una serie di iniziative che percorreranno tutta l'Italia durante l'intero week-end. Nel corso delle iniziative verrà distribuita la Carta europea dei diritti delle donne nello sport, promossa dall'Uisp. "Ci richiamiamo al significato originario della Giornata internazionale della donna, istituita dall'Onu - dice Manuela Claysset, presidente del Consiglio nazionale Uisp - Nel dopoguerra questa giornata venne festeggiata anche in Italia per iniziativa delle donne e dell'Udi, che volle richiamarsi al significato della Liberazione per chiedere una serie di diritti a partire dal voto alle donne. Oggi per noi si tratta di non disperdere conquiste e non dimenticare la situazione di discriminazione che molte donne ancora vivono nel mondo". E se oggi a Firenze c'è la 29^ edizione di Rosamimosa, corsa podistica con ritrovo allo stadio Betti, con il ricavato delle iscrizioni destinato al centro anti-violenza Artemisia, domani l'Uisp Brescia ricorderà

la Giornata internazionale della donna con le detenute della Casa di reclusione di Verziano con partite di pallavolo tra detenute e volontarie Uisp. (AGI) Vic (Segue) 081644 MAR 14 NNNN

(AGI) - Roma, 8 mar. - Oggi tante le iniziative in Italia. L'Uisp Lecce con un appuntamento di 'Self Defence' con la partecipazione gratuita per le donne, nella palestra Evo di San Cesareo di Lecce, mentre "Parole che fanno pensare... parole che fanno agire" e' il titolo dell'incontro nel Liceo classico di Jesi (Ancona), con la presentazione della Carta europea dei diritti delle donne nello sport. Continuando con le iniziative previste per oggi, a Torino un torneo di calcio a 5 femminile, nel pomeriggio presso l'impianto di via Carmagnola, nell'ambito del progetto "Il corpo amico - educazione al rispetto". Nel Teatro sperimentale di Pesaro, sempre nel pomeriggio, si terra' una riflessione a piu' voci sul femminicidio e uno spettacolo di danza per raccontare la storia vissuta da una donna uscita dal tunnel della violenza, dal titolo "Libera d'amare". A Modena l'Uisp ha organizzato "Donne in corsa. Una corsa per le donne", gara podistica competitiva e camminata non competitiva riservata alle donne, nel centro cittadino. (AGI) Vic (Segue) 081644 MAR 14 NNNN

Notizie collegate

(AGI) - Roma, 8 mar. - Domani si corre la 29^ edizione della Mimosa Cross ad Albinea (Reggio Emilia), con partenza alle 9.15. L'Uisp Firenze propone "Bicirosa: donne, diritti e sport" a Fiesole, evento che unisce sport e cultura, ciclismo e storia aperto a tutti. Nel pomeriggio al circolo Murri sara' presentata la ricerca storica "Parita' di genere nello sport: una corsa ad ostacoli. Le donne nello sport proletario e popolare" di Luciano Senatori. Sempre domani, a Cremona l'Uisp organizza la 5^ edizione della Corsa rosa, che partira' dal Dopolavoro ferroviario lungo Po Europa. "La regata rosa" organizzata dall'Uisp Venezia e' invece una manifestazione unica nel suo genere perche' allinea alla partenza anche tipiche imbarcazioni veneziane armate con vela latina al terzo. Al Palasport di Colonna, nei dintorni di Roma, dalle 9 al Palasport sara' in programma il "Torneo di pallavolo femminile" e nel pomeriggio "Cinture Rosa", esibizione di arti marziali. (AGI) Vic 081644 MAR 14 NNNN

## **Donne Uisp in Toscana (ANSA)**

ANSA) - FIRENZE, 7 MAR - Segue avvenimenti previsti per domani, sabato 8 marzo, in Toscana. FIRENZE - Piazza Annigoni ore 15:00 Iniziativa Agora' con i parlamentari del Movimento 5 stelle Alessandro Di Battista e Massimo Artini. MONTEVARCHI (AR) - Auditorium Palazzo comunale ore 16:00 Iniziativa organizzata in occasione della Festa della donna con il ministro delle riforme istituzionali Maria Elena Boschi. Nel corso del pomeriggio, tra l'altro, cerimonia di premiazione del concorso 'L'universo femminile tra identita' e rappresentazione'. FIRENZE - **Stadio 'Bruno Betti' - Via del Filarete ore 16:00 29/a edizione della 'Rosamimosa', manifestazione nazionale Uisp dedicata alle donne. La partenza della gara competitiva di 8 km e' prevista alle ore 16, la gara per le categorie giovanili, che si svolgera' in pista, partira' alle ore 16:15, mentre la passeggiata ludico-motoria di 2-8 km avra' partenza libera.** FIRENZE - Piccolo Teatro ore 16:30 'Viva la danza!', spettacolo della Compagnia MaggioDanza e del coreografo Giorgio Mancini dedicato a scuole e famiglie, con un viaggio tra i movimenti della danza attraverso la musica di Fryderyk Chopin e Wolfgang Amadeus Mozart. FIRENZE - Galleria d'antiquariato Antichita' - Via dei Fossi, 55r ore 17:00 8 Marzo. 'Tutte le eta', tutte le taglie, viva le donne'. Sfilata con capi dipinti a mano organizzata da Aure Atelier e rivolta a tutto il genere femminile. FIRENZE - Galleria Casa d'Aste Pananti ore 19:00 'Battito DiVino', asta per la raccolta fondi da destinare alla ricerca che studia l'utilizzo delle cellule staminali nei trapianti ossei dei pazienti oncologici pediatrici. FIRENZE - Auditorium al Duomo - Via Cerretani, 54r ore 19:00 Tavola rotonda sul tema 'Viaggio e Dialogo: Life Beyond Tourism, il modello di viaggio Life Beyond Tourism'. Interviene Eugenio

Giani. FIRENZE - Viale Petrarca, 24r ore 19:00 Nell'ambito di 'Taste', inaugurazione della nuova scuola di cucina in citta' 'MaMa Florence'. SIENA ore 20:30 Basket: serie A; Siena-Cantu' FIRENZE - Odeon ore 20:30 Cinema. Nell'ambito della Festa della donna, proiezione di 'Rafea: Solar Mama' di Jehane Noujaim e Mona Eladief, documentario sulla storia di una donna beduina della Giordania che trova il suo riscatto diventando ingegnere solare. VORNO (LU) - Tenuta dello Scompiglio ore 21:00 Presentazione di 'ImproMozart', progetto per piano solo con improvvisazioni su musiche di Mozart, Haendel, Scarlatti e Bach. (ANSA). FBB/SPO 07-MAR-14 20:12

[il paese delle donne on line](#)

[RUBRICHE](#) > [L'associazione](#) > [Il Premio Paese delle donne](#) > [Articoli](#) > [Agenda](#) >

Uisp: i diritti delle donne, non solo l'8 marzo

I diritti delle donne, non solo l'8 marzo: è questo il messaggio che lancia l'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti attraverso una serie di iniziative che percorreranno tutta l'Italia durante l'intero week-end. Nel corso delle iniziative verrà distribuita la Carta europea dei diritti delle donne nello sport, promossa dall'Uisp. "Ci richiamiamo al significato originario della Giornata internazionale della donna, istituita dall'Onu – dice Manuela Claysset, presidente del Consiglio nazionale Uisp – Nel dopoguerra questa giornata venne festeggiata anche in Italia per iniziativa delle donne e dell'Udi, che volle richiamarsi al significato della Liberazione per chiedere una serie di diritti a partire dal voto alle donne. Oggi per noi si tratta di non disperdere conquiste e non dimenticare la situazione di discriminazione che molte donne ancora vivono nel mondo". Si parte sabato 8 marzo a Firenze con la 29° edizione di Rosamimosa, corsa podistica con ritrovo allo stadio Betti. Il ricavato delle iscrizioni andrà al centro anti-violenza Artemisia. L'Uisp Lecce organizza un appuntamento di Self Defence con la partecipazione gratuita per le donne, nella palestra Evo di San Cesareo di Lecce. "Parole che fanno pensare... parole che fanno agire", è il titolo dell'incontro che si terrà nel Liceo classico di Jesi (An), dove verrà presentata la Carta europea dei diritti delle donne nello sport. Continuando con le iniziative previste sabato 8 marzo si arriva a Torino, con un Torneo di calcio a 5 femminile, che si svolgerà nel pomeriggio presso l'impianto di via Carmagnola, nell'ambito del progetto "Il corpo amico - educazione al rispetto". Nel Teatro sperimentale di Pesaro, nel pomeriggio, si terrà una riflessione a più voci sul femminicidio e uno spettacolo di danza per raccontare la storia vissuta da una donna uscita dal tunnel della violenza, dal titolo "Libera d'amare". A Modena l'Uisp organizza "Donne in corsa. Una corsa per le donne", gara podistica competitiva e camminata non competitiva riservata alle donne, nel centro cittadino.

Domenica 9 marzo si corre la 29° edizione della Mimosa Cross ad Albinea, Reggio Emilia, con partenza alle 9.15. L'Uisp Brescia ricorderà la Giornata internazionale della donna con le detenute della Casa di reclusione di Verziano con partite di pallavolo tra detenute e volontarie Uisp. L'Uisp Firenze propone "Bicirosa: donne, diritti e sport" a Fiesole, evento che unisce sport e cultura, ciclismo e storia aperto a tutti. Nel pomeriggio al circolo Murri sarà presentata la ricerca storica "Parità di genere nello sport: una corsa ad ostacoli. Le donne nello sport proletario e popolare" di Luciano Senatori. Sempre domenica 9 marzo a Cremona l'Uisp organizza la 5° edizione della Corsa rosa, che partirà dal Dopolavoro ferroviario lungo Po Europa. "La regata rosa", organizzata dall'Uisp Venezia, è una manifestazione unica nel suo genere perché allinea alla partenza anche tipiche imbarcazioni veneziane armate con vela latina al terzo. Al Palasport di Colonna, nei dintorni di Roma, dalle 9 al Palasport è in programma il "Torneo di pallavolo femminile" e nel pomeriggio "Cinture Rosa", esibizione di arti marziali.

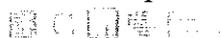
7 marzo

Cerca:  >>

[Parole chiave collegate](#)

[Diritti](#)

[Condividi questo articolo](#)



[Iscriviti alla newsletter](#)

[Per aggiornamenti quotidiani \(o quasi\)](#)

> [Iscriviti](#)

> [Cancellati dalla lista](#)

2001-2014 il paese delle donne

[Mappa del sito](#) | [Connettersi](#) | [Contact](#) | [RSS 2.0](#)



05-03-2014

**ASSESSORATO ALLO SPORT - Sabato 8 marzo a partire dalle 14.30 al PalaMIT2B**

## 'Divertimento e solidarietà in movimento' con Giocagin 2014 di Uisp

Esibizioni e competizioni di danza moderna, hip hop, pattinaggio. E' più che mai ampio il repertorio delle discipline che scenderanno in pista al PalaMIT2B (in piazzale Atleti Azzurri d'Italia) **sabato 8 marzo alle 14.30** in occasione

della 19.a edizione di 'Giocagin'. L'appuntamento, che unisce sport e solidarietà, è promosso dall'associazione Uisp Ferrara con il patrocinio di Comune e Provincia di Ferrara. Il raduno - che si propone con la stessa formula delle altre iniziative Uisp che da febbraio a luglio si svolgono in 56 palazzetti italiani - è stato illustrato questa mattina nella residenza municipale, tra gli altri, da Davide Guietti di Uisp e dall'assessore comunale allo Sport Luciano Masieri. Alla manifestazione parteciperanno circa mille atleti, di cui il 70% bambini e adolescenti, in rappresentanza di 26 società sportive del territorio provinciale ed extraprovinciale che saranno impegnate nel pomeriggio in diciotto esibizioni. Ben sedici esibizioni si svolgeranno invece nel corso della serata (alle 20.30) nell'ambito della 'Rassegna coreografica', uno spettacolo di danza dal carattere competitivo che si concluderà con la consegna di veri e propri 'oscar' da parte di una giuria popolare. Il gruppo vincitore accederà poi alla fase nazionale insieme ai diversi finalisti di ogni palazzetto. Il contributo per assistere alla giornata di sport è di 5 euro.

"Pieno appoggio alla formula utilizzata in questa manifestazione dell'Uisp, - ha affermato l'assessore allo Sport Luciano Masieri - dove l'unione tra sport e beneficenza risulta essere d'eccellenza. Avviato ormai da anni, 'Giocagin' ha registrato una forte crescita nel tempo consentendo anche di ampliare lo scenario di iniziative a scopo benefico. Da quest'anno, infatti, oltre al territorio del Senegal sarà interessata con nuovi progetti finanziati dalla manifestazione italiana anche la Palestina. Grazie alla sua attenta organizzazione 'Giocagin Ferrara' si è collocata al primo posto tra le varie tappe che si svolgono a livello nazionale, sia per quanto riguarda il numero di atleti coinvolti sia per la vasta partecipazione di pubblico".

*LA SCHEDA (a cura degli organizzatori) - Sono ormai terminati i preparativi per Giocagin 2014, la manifestazione di danza e spettacolo che si svolgerà sabato 8 marzo, a partire dalle 14.30, presso il PalaMIT2B di Ferrara. Tutta la manifestazione sarà accompagnata dal fedelissimo speaker Maurizio Olivari, ormai storica voce di Giocagin Ferrara. In continuità con le tre passate edizioni, terminata la manifestazione pomeridiana di esibizioni a tema libero, cui parteciperanno 18 società, si svolgerà la Rassegna Coreografica, uno spettacolo serale di danza con assegnazione di oscar coreografici che inizierà alle 20.30. Quindici società si confronteranno spaziando tra svariate attività motorie e sportive, gli unici fili conduttori saranno la musica e la danza in tutte le loro forme. Una giuria popolare assegnerà i seguenti oscar: Migliore coreografia, Miglior ritmo, Coreutico, Per la sincronia, alla coreografia, seducente, Coreografia elegante, Miglior fantasia d'infanzia, Etnico, Mini Musical, Quadrifoglio, Moderno, Attrezzo Originale, Precisione dei movimento, Premio speciale.*

*Sarà inoltre possibile partecipare attivamente a Giocagin anche dal web: su si potranno votare le fotografie che verranno pubblicate in tempo reale su Facebook e commentare i momenti salienti su Twitter e Instagram utilizzando gli hashtag #uispfe o #giocagin. Giocagin raccoglie fondi per Peace Games, organizzazione non governativa creata da Uisp nel 1990 per promuovere iniziative di aiuto umanitario nel sud del mondo e nell'est europeo. I*

*fondi raccolti a livello nazionale nella scorsa edizione sono stati impiegati in due progetti dedicati ai bambini palestinesi nei territori occupati e ai bambini Senegalesi di Foundiougne. La manifestazione è patrocinata dalla Provincia e dal Comune di Ferrara; è sponsorizzata da Caffè Krifi, Este Sport, Carife e L'Archibugio.*

*Ecco l'ordine di ingresso delle società di Giocagin:*

- 1 PALESTRA COCOON
- 2 ASS.SD CSR JU JITSU ITALIA sez Ferrara
- 3 ASD PATTINATORI ESTENSI
- 4 ASD POLISPORTIVA DORO
- 5 FERRARA DANCE MOTIVE
- 6 DANZA UISP PIEVE DI CENTO
- 7 LA BOTTEGA DEGLI ARTISTI
- 8 ASD PATTINAGGIO "IL QUADRIFOGLIO"
- 9 GYM & TONIC
- 10 JAZZ STUDIO DANCE
- 11 DANZA UISP SAN NICOLO'
- 12 POL. PUTINATI
- 13 DANZA UISP RENAZZO
- 14 ASD VIGARANO DANZA
- 15 ALTERARTE
- 16 ASD PATTINAGGIO ARTISTICO BONDENO
- 17 POL. PONTEVECCHIO BOLOGNA
- 18 ENDAS FERRARA SEZ FE DANCE/FITNESS SANT'AGOSTINO

*I partecipanti alla Rassegna Coreografica:*

CARIBE CLUB  
ASD VIGARANO DANZA  
DANCING STAR  
PERFECTION BODY ASD PORTOMAGGIORE  
AS. PATT. ARTISTICO BONDENO  
ASD PATTINATORI ESTENSI  
ASD PATTINAGGIO "IL QUADRIFOGLIO"  
ASD POL. DORO  
JAZZ STUDIO DANCE  
DANZA UISP PIEVE DI CENTO  
BODY PLANET  
ASD FRIENDS (KLEB SPORT CITY)  
PALESTRA COCOON  
SPORT INSIEME  
HIP HOP MISSIONE AFRICA

*Il pubblico del Giocagin potrà conservare il biglietto di ingresso che varrà anche per la Rassegna*

### **Immagini scaricabili:**





Il quotidiano sportivo online dell'Empolese Valdelsa

[valdelsasportiva.it](http://valdelsasportiva.it)

<http://valdelsasportiva.it/attivita-e-corsi-uisp-e-sport-amatoriali-di-empoli/giocagin-uisp-domani-appuntamento-montelupo-castelfiorentino/>

## Giocagin Uisp: appuntamento a Montelupo e Castelfiorentino

in Attività Uisp di Redazione — 8 marzo 2014 at 08:00 | 1 commento

**MONTELUPO.** Tutte le esibizioni delle società sportive in programma dalle 15 alle 17. Giocagin Uisp, dopo il grande successo di pubblico della manifestazione d'esordio svoltasi al PalAramini di Empoli lo scorso 16 febbraio che vide la partecipazione di oltre 700 spettatori, raddoppia i suoi sforzi e si prepara al doppio avvincente appuntamento di domenica 9 marzo. Saranno stavolta il PalaBitossi di Montelupo Fiorentino e il Palazzetto dello Sport di Castelfiorentino ad ospitare tutti gli eventi di danza, ginnastica e arti marziali collegati alla manifestazione, giunta alla XV edizione organizzata sul nostro territorio dal Comitato UISP Empolese – Valdelsa e coordinata quest'anno dal responsabile dell'Area Giovani Filippo Lebri.



Sette le società sportive che saranno protagoniste del pittoresco e variegato cartellone di Montelupo Fiorentino. Al PalaBitossi si comincerà infatti con le esibizioni di danza moderna e hip hop proposte dalla scuola di danza Enars Ballet per proseguire con gli spettacoli offerti da Art de La Danse e The Prince. Sarà poi la volta delle atlete appartenenti ai corsi di ginnastica artistica e ginnastica ritmica della ASP Montelupo. Dopo il saggio del gruppo Autodifesa Wing Tsun, ci si immergerà, per il gran finale, di nuovo nella danza moderna attraverso l'esibizione dell'Associazione Culturale Danz'Art. Gli spettacoli



inizieranno alle ore 15,00 e termineranno alle 17,00, seguiti come di consueto da Radio Lady attraverso la conduzione dello speaker Paolo Spennato. Contemporaneamente a Castelfiorentino, sul parquet del Palasport di Via Roosevelt, la danza diventerà protagonista assoluta grazie alle multiformi performances di quattro società: Obiettivo Danza, Tribe Fitness, Altea Danza e Effedanza. Sarà una vivace esplosione di Danza classica, Modern Jazz, Hip Hop, Breakdance, Lyrical Dance e Zumba a colorare il pomeriggio castellano, presentato da Cristina Ferniani di Radio Lady.

Giocagin Uisp è un evento entrato nel cuore di tanti appassionati che hanno contribuito a renderlo, nel corso degli anni, uno degli eventi sportivi e ricreativi più seguiti del nostro circondario. La rutilante kermesse targata UISP è capace di far coesistere magicamente, in unico irresistibile contenitore, sport, spettacolo e divertimento e di promuovere parallelamente concreti progetti di solidarietà internazionale. Partecipare al "Divertimento in movimento" di GIOCAGIN significa infatti offrire un concreto sostegno ai progetti "Giochi in rete" promossi dalla ONG della UISP Peace Games che aiuta e protegge i bambini che vivono nei paesi sottosviluppati. In questa edizione i fondi raccolti saranno destinati ad offrire un sostegno economico alle attività sportive ed educative, rivolte in particolare a donne e bambini, realizzate dal centro educativo Al Zuhur nel campo profughi palestinese di Shu'fat (Gerusalemme Est). Il biglietto d'ingresso per accedere ai palazzetti di Montelupo e Castelfiorentino, su indicazione della direzione nazionale, ha un costo di Euro 5,00 (accesso gratuito per bambini sotto i 12 anni). Possono in ogni modo essere effettuate libere donazioni.

Le regole da osservare per tutte le esibizioni proposte dai gruppi iscritti alla manifestazione sono consultabili sul portale web del comitato UISP Empoli-Valdelsa: [www.uisp.it/empoli](http://www.uisp.it/empoli) (dove sarà presente, nei giorni successivi agli eventi, una ricca galleria fotografica curata dal partner Fotodiaframma). Il Giocagin 2014 tornerà protagonista anche domenica 16 marzo, quando animerà le tappe conclusive di Sovigliana e Montespertoli nei Palasport locali.



**Per info:**

**Comitato Territoriale UISP Empoli – Valdelsa, Via XI Febbraio n. 28/A 50053 Empoli (FI).**

**Tel. 0571/711533 Fax 0571/711469 [www.uisp.it/empoli](http://www.uisp.it/empoli)**

**[empolivaldelsa@uisp.it](mailto:empolivaldelsa@uisp.it); [areagiovani.empolivaldelsa@uisp.it](mailto:areagiovani.empolivaldelsa@uisp.it)**

Tags: giocagin

[Altri articoli di Redazione »](#)

**Autore: Redazione**



Sempre pronti a pubblicare le vostre notizie di sport. Scriveteci a [redazione@valdelsasportiva.it](mailto:redazione@valdelsasportiva.it) / 389.0187374

Il nostro network: News e Eventi | Ultim'ora e Politica | Hotels e Affoggi



Google Ricerca personalizzata Cerca Lunedì 10 Marzo 2014 Meteo Seleziona lingua

NEWS & EVENTI | ULTIM'ORA | CRONACA | POLITICA | ATTUALITÀ | COMUNI | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLO | SPORT

Home Page | Pubblicità con noi | Disclaimer | Copyright | Galleria fotografica | Redazione | Newsletter | Contattaci

Siete su: » Home page » Ultim'ora » Neveuisp 2014: ad Alleghe la festa degli sport invernali per tutti

## Neveuisp 2014: ad Alleghe la festa degli sport invernali per tutti

UISP - Unione Italiana Sport per Tutti

08 Mar, 07:47

Dolo -

### Neveuisp 2014: ad Alleghe la festa degli sport invernali per tutti

Dal 9 al 16 marzo nel comprensorio del Civetta, affinché la montagna "non sia soltanto per i ricchi". Parla B. Chiavacci Gli sport invernali accessibili a tutti in una delle stazioni sciistiche più prestigiose d'Italia: si può? La risposta è Neveuisp, dal 9 al 16 marzo ad Alleghe in provincia di Belluno, sulle Dolomiti nel comprensorio del Civetta. "Tutti potranno provare febbre di questi sport di scivolamento, ognuno secondo le proprie possibilità, con lo sci alpino, lo snowboard ma anche lo sci di fondo - spiega Bruno Chiavacci, coordinatore nazionale Uisp neve - faremo rivivere anche l'antica tradizione delle ciaspole, un modo divertente e alla portata di tutti per passeggiare sulla neve. Con questa manifestazione nazionale Uisp ci rivolgiamo alle famiglie e cerchiamo di garantire una settimana di neve a costi accessibili. Combinando le opportunità sportive con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale".

L'edizione di quest'anno di Neveuisp, la trentunesima, è dedicata ad Arrigo Diodati, uno dei pionieri del turismo sociale sulla neve, partigiano e tra i fondatori dell'Uisp nel 1948. Diodati, scomparso nel dicembre scorso, diceva: perché soltanto i signori devono andare in montagna? "Ecco, noi ripartiamo proprio da questa considerazione: lo sport in montagna è un diritto di tutti, nonostante le difficoltà economiche e la crisi - prosegue Chiavacci - i dati che abbiamo a disposizione sono confortanti: abbiamo già circa mille prenotazioni". Oltre alle attività sportive, la settimana bianca targata Uisp offrirà anche un momento di riflessione e confronto: mercoledì 12 marzo si terrà la presentazione della ricerca di Luciano Senatori, storico dirigente Uisp, sullo sport delle donne, al Palazzetto del ghiaccio di Alleghe (per scaricare l'invito clicca qui). "Un altro momento importante lo vivremo con la visita ai Musei della grande guerra, raggiungibili con sci o a piedi, una visita guidata sui luoghi della Marmolada che hanno vissuto i drammatici momenti della prima guerra mondiale - conclude Chiavacci - la manifestazione Uisp, infatti, parteciperà alle celebrazioni del centenario della Grande guerra, offrendo ai partecipanti la possibilità di visitare luoghi simbolici dell'epoca. In particolare gli sciatori potranno raggiungere e vedere le trincee, perfettamente conservate sui versanti delle Dolomiti".

Bruno Chiavacci è stato intervistato dal Giornale Radio Sociale

## Sport

### Calcio

- Settore Giovanile: il weekend giacobbi, Mestre
  - ↳ Calcio Serata AIAC: Pavenet ospite degli atlanatori veronesi, Venezia
  - ↳ Calcio Giovanissimi 2001: Venezia batuta, decide Agbugu, Venezia
  - ↳ Calcio Giovanissimi 2000: che vittoria contro il Venezia, Venezia
  - ↳ Calcio Milan-Hellas Verona: info accesso stadio e viabilità, Venezia
  - ↳ Calcio
- Visualizza tutti »

### Ciclismo

- FUORISTRADA: Presentata a Mestre la nuova stagione del t/b veneziano, attività in crescita numerica e qualitativa, Eraclea
  - ↳ Ciclismo APPUNTAMENTI: Il Gran Gela di Conegliano si chiamerà "Anniversary" per l'edizione dei 30 anni, Venezia
  - ↳ Ciclismo GIUDICI DI GARA: Importanti temi affrontati dal 42° Convegno annuale tenutosi a Castelfranco Veneto, Scorzè
  - ↳ Ciclismo FUORISTRADA: Conto alla rovescia per la Mediodi del Piave del 9 marzo a San Donà, San Donà di Piave
  - ↳ Ciclismo SOCIETÀ IN VETRINA: Festeggiata a Peseggia i 20 anni di attività del Team Belato Peseggia, Scorzè
  - ↳ Ciclismo
- Visualizza tutti »

### Sport di Squadra

- Domenica la Winter League assegna il titolo 'Ragazzi', Venezia
- ↳ Sport di Squadra Domani Azzurre in campo per IAI Star Game (Fiera di Rimini, ore 21.00, diretta su [www.legabasketfemminile.it](http://www.legabasketfemminile.it)), Venezia
- ↳ Sport di Squadra

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Ti piace il nuovo iPad?

iPlace

13m

VINCILO!!!

clicca su MIPlace e partecipa Gratis al concorso.

## Cerca

Visualizza archivio storico

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

**Cerca**

## Comuni

Seleziona il comune

## Connettiti

### Seguici su



### Iscriviti alla nostra newsletter

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

nell'edizione di venerdì 7 marzo (per ascoltarlo clicca qui)

Alice De Toni, presidente Uisp Belluno, ha salutato con entusiasmo il ritorno di Neveuisp ad Alleghe: "Da marzo 2013 sono presidente del Comitato Uisp di Belluno, che usciva da un commissariamento lungo 8 anni. Con il nuovo consiglio provinciale stiamo cercando, con non poca fatica, di ricostruire una visibilità e una presenza fisica della Uisp sul territorio bellunese, che da anni vede la gestione quasi assoluta delle attività sportive da parte di Enti concorrenti. Sono quindi particolarmente felice che Alleghe sia stata di nuovo scelta come location proprio quest'anno. Credo sia importante che il nome della Uisp ricominci a circolare con frequenza anche in queste vallate, che tanto hanno da dare in termini umani e professionali; ed è anche essenziale che i bellunesi vengano a contatto il più possibile con il mondo Uisp e ne scoprano le caratteristiche essenziali, che sono sempre più indirizzate ad una dimensione sociale basata sull'inclusione".

Dal 14 al 16 marzo, all'interno di Neveuisp, si terranno i Campionati italiani Uisp di sci alpino con atleti che verranno da tutta Italia, dal sud fino alle regioni del nord.

Come ormai tradizione si rinnova anche nel 2014 la collaborazione del Coordinamento neve Uisp con il Miur, ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: dal 10 al 14 marzo Alleghe ospiterà il corso "Lo sport quale diritto all'educazione e alla salute", rivolto agli insegnanti della scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado.

Per scaricare il depliant di Neveuisp in formato pdf clicca qui.

(pubblicato il 07/03/2014)

DISCLAIMER: Questo nodi è stato emesso da UISP - Unione Italiana Sport per Tutti ed è stato inizialmente pubblicato su [www.usp.it](http://www.usp.it). È stato distribuito da noods, senza alterarne il contenuto, il 2014-03-08 08:47:57 CET. L'emittente è il solo responsabile delle informazioni in esso contenute.

[Fonte: Venezia OnLine]

Ultim'ora, Sport  
Dolo

f M place 0 Tweet 0 8+1

Condividi su:

## Ultime notizie

- Zaia inaugura fiere Bessica e Valdobbiadene (tv). "agricoltura seconda economia del veneto. consumiamo Prodotti stagionali locali". a Valdobbiadene con la "britoea" piu' grande del mondo, [Economia, Venezia](#)
- Il presidente Zaia domani all'inaugurazione dell'anno accademico a Padova, [Comuni, Venezia](#)
- Fiera dell'Alto Adriatico: La Provincia incontra, [Tempo libero, Venezia](#)
- Letture animate per bambini dai 6 ai 10 anni, venerdì 7 marzo, alle 16.30, in biblioteca, [Comuni, Treporti](#)
- Zaia risponde a Crocetta: "da lui stesse non risposte che da suoi predecessori", [Politica, Venezia](#)
- Vino. diritti d'impianto. Manzato: da Commissione Europea pretendiamo semplificazione, [Comuni, Venezia](#)
- Ubi Jazz Winter Season: Domeniche didattiche, [Tempo libero, Venezia](#)
- Nutrimenti - Menù Bambini: Ho un prosciutto nel taschino ovvero una storia da gustare a Teatro, [Tempo libero, Venezia](#)

Altre notizie

## Mappa



Calcola percorso in auto

Venezia OnLine pubblicità

Le Azzurre per l'As Star Game di Rimini (8 marzo, ore 21.00).  
Ricchini: "Occasione importante", Venezia

↳ Sport di Squadra  
Winter League "Ragazzi": Rovigo vince in Veneto, la Fortitudo Bologna in Emilia Romagna, Venezia

↳ Sport di Squadra  
La "B" di baseball: 37 squadre divise in 6 gruppi, Venezia

↳ Sport di Squadra  
[Visualizza tutti](#) ↵

## Discipline Olimpiche

Presentata a Venezia la 37° Coppa "citta' di Venezia" - Grand Prix FIE di fioretto maschile, Venezia

↳ Discipline Olimpiche  
1ª edizione Dolomiti Triathlon, aperte le iscrizioni per la gara del 27 luglio, Dolo

↳ Discipline Olimpiche  
Cross Festa Tricolore, Venezia

↳ Discipline Olimpiche  
Indoor, Schermi triplo a Padova, Venezia

↳ Discipline Olimpiche  
Circolare 3/14 del 17 gennaio 2014, Venezia

↳ Discipline Olimpiche  
[Visualizza tutti](#) ↵

# Ecco come eliminare 200 calorie

## all'ora senza corsi di fitness o sport faticosi



### IRMA D'ARIA

**B**ruciare qualche caloria in più, tonificare i muscoli e divertirsi. Si può. E senza iscriversi a nessun nuovo corso di fitness. Basta "rispolverare" alcune attività che ci fanno recuperare il lato giocoso del movimento. Fare un massaggio al partner, farsi una partita di bowling o darsi allo shopping, per esempio, sono attività che ci fanno bruciare fino a 200 calorie, senza costringerci al chiuso di una palestra e dandoci l'opportunità di farlo insieme ad altre persone. «Muoversi senza annoiarsi è fondamentale specie per chi è portato alla sedentarietà: se ci si dedica a qualcosa che piace è più probabile che non si abbandoni l'attività a tutto vantaggio del benessere psico-fisico», spiega Massimo Davi fisiologo dell'Unione Italiana Sport Per tutti. Con quaranta minuti di zumba, salsa, merengue o danza del ventre si fa molto di più che bruciare 200 calorie: «Il ballo migliora la postura, la coordinazione, l'equilibrio e tonifica addominali, gambe e glutei», prosegue l'esperto.

Per gli uomini e per chi in generale preferisce le attività di gruppo, può andar bene una partita di bowling che migliora l'equilibrio e tonifica spalle, gambe e addome. Con la primavera alle porte, vale la pena provare a perdere un po' di pe-

so stando all'aria aperta anche dedicandosi ad attività utili, come lavare la macchina. Con spugna, secchio, acqua, sapone e panno di pelle siamo costretti a fare piegamenti sulle gambe e far lavorare di buona lena muscoli addominali, spalle, braccia e pettorali bruciando in 40 minuti ben 204 calorie. È perfetto anche il giardinaggio che impegna il fisico ma rilassa la mente: «Il movimento stimola la produzione di endorfine, gli ormoni del buonumore e se si svolge all'aperto l'effetto è potenziato con una sensazione che si avvicina molto alla felicità e alla serenità», aggiunge Da-

vi. In più, si possono sfruttare i benefici del sole che stimola la sintesi di vitamina D, fondamentale per la salute delle ossa. Si può bruciare qualche caloria persino con i videogiochi: una partita di un'ora a tennis o golf con la Wii farebbe bruciare 250 calorie. Ma l'attività brucia-calorie che piace di più alle donne è lo shopping: pare che girare per un'ora tra vetrine e centri commerciali polverizzi poco meno di 200 calorie tra camminata, prova degli abiti ed eventuali scale. Si può fare ancora di più, dotandosi di un carico aggiuntivo. Proprio come in palestra, se al semplice esercizio a corpo li-

bero si aggiunge un peso ulteriore, il muscolo lavora di più: in questo caso la zavorra perfetta è un semplice zainetto riempito con un paio di bottigliette d'acqua. Tenendolo sulle spalle si possono bruciare altre 60 calorie extra all'ora e avere una riserva idrica per reintegrare i liquidi persi con lo sforzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

SABATO 8 MARZO 2014

# Il calcio è uguaglianza

DAL NOSTRO INVIATO  
**GAETANO DE STEFANO**  
UDINE

Ha ragione Stefano Fiore: «Il calcio è un patrimonio di tutti». L'ex azzurro lancia il suo messaggio da Udine, dove ha lasciato un segno indelebile. Fiore è uno degli ospiti de «Il calcio che vogliamo», l'iniziativa itinerante di Telecom Italia e della *Gazzetta dello Sport*; il contenitore dei desideri e dei sogni dei tifosi doc, sbarcato a Udine sabato sera. Dopo Milano e Firenze, il tour ha fatto tappa all'esterno dello stadio Friuli, isola felice del pallone nostrano. Stessa atmosfera, identico entusiasmo. Intere famiglie, bambini in testa, all'assalto degli stand. Palleggi e quiz, calcio balilla e «*Soccer Matrix*». Magari una fotografia con Fiore e Danilo, appiedato dal giudice sportivo per la sfida con il Milan, ma pronto a rispondere all'invito. Quella di Fiore è un'affermazione forte, ma perfettamente in linea con l'iniziativa. Il suo «il calcio che vogliamo» è una spallata all'imbecillità. «Basta discussioni e più pallone», insomma. «C'è ancora tanto da fare», sostiene l'ex centrocampista anche di Parma, Lazio e Valencia, 38 presenze in Nazionale, «ma è facile cadere nella retorica quando si parla di queste cose. Su tante stiamo migliorando. La colpa è un po' di tutti. Siamo tutti responsabili. Ma basta un po' di sforzo, magari guardando all'estero, dove si è fatto tanto: non solo in campo, ma anche in tribuna». La ricetta non è clamorosa: basta poco. «Il primo passo è pensare alle famiglie e ai bambini. Ben vengano certe iniziative, dove si regala serenità. Perché il calcio deve essere gioia e divertimento. Il calcio è festa».

**Senza barriere** Lo afferma anche Gabriele, 10 anni, tifosissimo di Muriel, attaccante cinico alla Inzaghi: «Noi siamo organizzati bene, tifiamo e cantiamo. E, se si perde, pace. E poi non capisco il razzismo. Non comprendo i tifosi

che offendono alcuni giocatori. Siamo qui per fare festa, non per commentare il colore della pelle». Andrea, 9, è sorprendente: «Ho visto in televisione quello che accade in Premier League. I giocatori segnano e vanno ad abbracciare i tifosi: perché noi non possiamo farlo?». Angela, la mamma di Andrea, è d'accordo: «Ecco, l'abbraccio a chi ha segnato una rete sarebbe la sublimazione del calcio: noi siamo lì per i giocatori e loro vengono a condividere la soddisfazione con noi». Marcella, che di anni ne ha 11, reclama gli stadi senza barriere: «Sono stata con mio papà a Firenze. È tutta un'altra cosa. Ti sembra di esser a contatto con i giocatori».

**Rispetto** Arriva anche Danilo, difensore brasiliano dell'Udinese: «Il calcio è gioia e partecipazione. Quando vedo

le famiglie al completo in tribuna, sono felice. Dobbiamo sforzarci sempre di più. No al razzismo, sì al rispetto, come esortano a fare l'Uefa e la Fifa. Nessuna distinzione. E poi, basta guardare al passato. Penso a Pelè, il più grande del calcio. O a Michael Jordan nel basket: stessa pelle, grandi miti. Siamo nel 2014: nero o bianco? Non si deve scherzare su tutte queste cose». E giù con gli applausi e i cori.

**Il tour prosegue** Ecco allora le prossime tappe del tour nelle piazze di serie A dedicato a «Il calcio che vogliamo»: 23 marzo a Catania per Catania-Juventus, 30 marzo a Reggio Emilia per Sassuolo-Roma, 13 aprile a Bologna per Bologna-Parma, 27 aprile a Torino per Torino-Udinese e, infine, 11 maggio a Milano in occasione di Inter-Lazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

# Striscioni, cori e tweet una giornata di odio

## Heysel e antisemitismo. E giovedì si rigioca

MAURIZIO CROSETTI

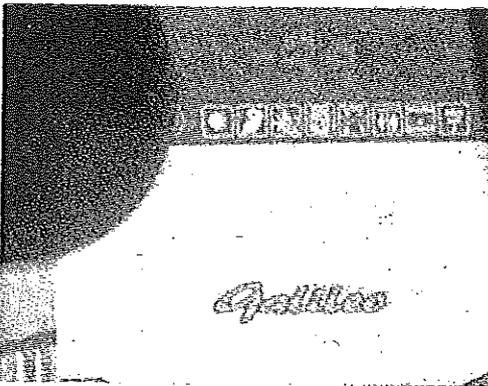
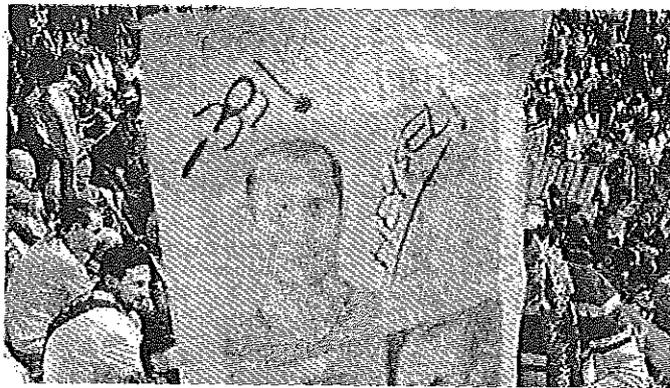
TORINO

Il solito Liverpool, i 39 morti dell'Heysel, e poi le donne viola da sterilizzare, e gli ebrei, e Chiellini scimmia, e quant'è buona la Fiorentina a pranzo. Peggio non poteva cominciare il primo dei tre tempi di Juventus-Fiorentina, ieri in campionato, nei prossimi due giovedì in Europa League: dove ci guardano tutti, pure all'estero, e magari per una volta sarebbe meglio non farci riconoscere.

Si sa che tra bianconeri e viola è una specie di faida degli imbecilli, tipo quelli che hanno appeso il cartello "-39" su un pullman di tifosi toscani, oppure quelli che invitano a trovare le differenze tra Giorgio Chiellini e una scimmia. O quelli che sono entrati allo stadio, settore ospiti, cantando "amo Liverpool".

La bella giornata di sport è quindi proseguita con gli juventini che invitavano a sterilizzare le donne viola, non trascurando il coro che diceva "fiorentini non italiani, ma soltanto una massa di ebrei". A seguire, e non poteva essere altrimenti, l'indignazione dell'Unione delle Comunità Ebraiche, per voce del presidente Renzo Gattegna: «È la conferma di quanto resti da fare per sconfiggere il pregiudizio, ora ci aspettiamo punizioni esemplari: certe persone non devono più entrare in uno stadio».

Per adesso, invece, non si segnalano reazioni da parte della Fiorentina, mentre in rete le scintille diventano incendi in pochi minuti. Irripetibile la maggior parte dei commenti da parte dei tifosi viola, ci si può limitare a un tweet che dice: "Siete usciti dal girone più faci-



**FOLLIE ULTRÀ**

Un pullman in arrivo allo Stadium con la scritta -39, riferimento alle vittime dell'Heysel. In alto, Chiellini paragonato a uno scimpanzè

le della Champions League, scarsi".

Prosegue così l'anno terribile del razzismo, degli ultrà riccattatori, della violenza verbale in curva e in tribuna. Vengono esposte senza alcuna opposizione scritte che oltraggiano il dolore e la morte, e per un presidente Agnelli che si dissocia dai becchi che nel derby avevano offeso i caduti di Superga, altri dirigenti non hanno la forza o la voglia di dire basta. L'esempio non sempre arriva dall'alto, vista la bassissima schermaglia dialettica tra John Elkann («La Tod's è un'azienda nana») e Diego Della Valle («Chi scappa dall'Italia non merita rispetto»), ed è sembrata fuori luogo anche l'ironia tentata dalla Ju-

ventus su Twitter, peraltro non originalissima: "Buona la Fiorentina a pranzo. Ci rivediamo fra quattro giorni, per cena". Anche perché lo sfottò non arriva da una curva o da un torpedone, ma da una pagina ufficiale della società.

Davvero da irresponsabili infiammare ancora di più i tifosi, nell'imminenza degli ottavi di finale di Europa League, alle 21.05 di giovedì l'andata a Torino, il 20 marzo il ritorno a Firenze, ore 19: più adatte all'aperitivo, dove nemmeno il più cannibale tra gli juventini, forse neppure Conte, azzarderebbe una bistecca da un chilo, quasi più grossa e pesante della stupidità di qualcuno.

© P. PRODUZIONE RISE

# Città dello sport, l'Oscar allo spreco

di Silvia D'Onghia

In cima alla gradinata c'è un operaio con la pettorina arancione e la carriola. Si sposta da un punto all'altro della struttura con fare affaccendato, ma risulta difficile capire quale mansione stia svolgendo. E non per mettere in dubbio le sue capacità o la sua voglia di lavorare, ma perché in questo posto che sembra ai confini del mondo non c'è nulla da fare. Siamo al centro della grande vela, quella che accoglie nella Capitale chi arriva da Napoli lungo l'autostrada A1, un reticolato che si snoda fino al cielo e che sembra un'installazione avveniristica dal fascino oscuro. Se non fosse che per la Città dello Sport di Santiago Calatrava sono stati spesi – anzi, buttati – oltre 250 milioni di euro pubblici, quella vela potrebbe persino apparire bella. L'accesso dal cancello esterno è vietato ai non addetti ai lavori, ma la recinzione che delimita l'immensa area è una groviera a cielo aperto: di fronte al pratone che ospitò i Papa-boys del Giubileo, in prossimità di una rotonda paradiso dei ciclisti, c'è addirittura una discarica, divano compreso e recinzione divelta. Chi vuole raggiungere il cantiere non ha che l'imbarazzo della scelta. Giorno e notte.

La storia della Città dello Sport è tipicamente italiana. Un palasport con 15mila posti fissi in tribuna e due palestre di duemila metri quadrati ciascuna; un edificio per il nuoto con ottomila posti, una piscina coperta più un'altra per gli allenamenti, una vasca tuffi, palestre, spogliatoi e ambienti didattici; un'altra piscina scoperta, una pista di atletica e 50mila mq di parcheggi. L'archistar valenciana vuole fare le cose in grande quando, nel 2006, accetta l'incarico offertogli dal sindaco Veltroni. L'area, di proprietà dell'Università di Tor Vergata, era già destinata ad impianti sportivi. Con la piccola differenza che il progetto preliminare, redatto dal Siit (Servizi integrati infrastrutture e trasporti del Lazio), prevedeva una spesa di 120 milioni di euro. Ma i Mondiali di nuoto del 2009 sono un'occasione troppo ghiotta, per la politica e per gli affari. Sono gli anni in cui Roma deve mostrare al mondo la propria magnificenza culturale e in cui le "grandi opere" sono la tavola imbandita per le cricche. La società che si aggiudica l'incarico è la Vianini Lavori, che fa capo al gruppo Caltagirone, e a gestire i fondi pubblici è la Protezione civile di Guido Bertolaso. Commissario straordinario per la realizzazione dell'opera diventa Angelo Balducci. E però, visto che ci siamo, guardiamo al futuro e alla candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2016, che non si sa mai. E così viene chiesto a Calatrava di adeguare il progetto agli standard previsti dal Comitato organizzatore. Aumentano le cubature e lievitano i costi: 323 milioni di euro, di cui 239 per lavori.

**GLI ANNI, PERÒ,** passano e i Mondiali sono vicini. La Città dello Sport è ancora un cantiere e, alla fine del 2008, si decide che i nuotatori devono essere dirottati al Foro Italico. Che, per inciso, c'è già e funziona bene. Ma chi se ne frega, Roma punta all'oro. E così, quando il 25 febbraio 2009 il progetto esecutivo viene approvato, il conto in tasca agli italiani è di 607.983.772,14 euro, di cui 391 per lavori a misura e 216 per somme a disposizione. Dove li troviamo? Non si sa, e infatti pochi mesi dopo tutto si ferma. Addio Mondiali, addio Olimpiadi, addio soldi già spesi: 250 milioni circa – nessuno è in grado di dirlo precisamente – oltre ad altri dieci che si sono resi necessari per la messa in sicurezza del cantiere.

Sindaco che arriva, spot che ritorna. Alla fine del 2012 Gianni Alemanno, dopo un sopralluogo a braccetto con Calatrava e a favore di telecamere, annuncia in pompa magna: "Abbiamo risolto il problema su iniziativa dell'Università di Tor Vergata, che ha trovato dei soldi privati per ultimare questo progetto e lo abbiamo auto-

rizzato con l'ultimo bilancio approvato". E poi aggiunge: "Si poteva fare qualcosa di meno ambizioso e faraonico, ma visto che l'opera era stata cominciata, non potevamo non completarla". Titoloni sui giornali, ma l'acqua che arriva nelle vasche è solo quella della pioggia. Tor Vergata non trova un euro. Il cantiere, oggi, mette una profonda tristezza: gli archi di cemento con i cavi che penzolano e le assi pericolanti sono lo scheletro dell'ennesimo, enorme spreco italiano. L'assessore all'Urbanistica della giunta Marino, Giovanni Caudò, ridimensiona la vergogna: "Dobbiamo trovare 60 milioni di euro, col ministero delle Infrastrutture, per completare quella sola vela. L'Università proverà ad attingere ai fondi europei", fanno sapere dal suo staff. "L'Università non ha ancora trovato un euro", replicano dalla segreteria del Rettore Novelli. Intanto la pettorina arancione dell'operaio sulla gradinata è l'unica nota di colore dopo intense giornate di pioggia e fango.

LUNEDÌ 10 MARZO 2014



## Servizi sociali: l'Abc sussidiario dell'efficienza

di Marco Biscella

«**H**a ancora senso opporre il pubblico e il privato nel welfare?». No, «non ha più senso», alla luce soprattutto dell'analisi "micro" dei costi di produzione e delle performance: la prospettiva migliore, tenendo conto di efficacia, efficienza e qualità dei servizi, è quella di «una loro complementarietà», perché la sussidiarietà «è un reale e potente alleato dello Stato». Anzi, nel delicato campo dei servizi alla persona, in tempi di ineludibile spending review, confermando come valore imprescindibile un welfare di qualità per tutti, «è fondamentale togliere terreno a eventuali inefficienze e a posizioni di rendita che queste alimentano».

A sgombrare il campo da qualsiasi alibi alle facili, ma solo ideologiche e controproducenti, contrapposizioni tra pubblico e privato sociale è l'interessante - e ricco di numeri e confronti - Rapporto annuale (l'ottavo, e verrà presentato giovedì 13 a Roma) proposto dalla Fondazione per la sussidiarietà sul tema "Sussidiarietà e... qualità nei servizi sociali". Lo studio offre - con il suggello scientifico del Politecnico di Milano - un «contributo innovativo» a livello metodologico, rendendo così paragonabili dati di costo e di prestazione delle attività per 13 organizzazioni pubbliche e non profit, selezionate in base all'omogeneità territoriale e all'eccellenza del servizio in cinque ambiti di welfare diversi: housing universitario, asili nido, cura degli anziani, riabilitazione e housing sociale. Un campione statisticamente ridotto, certo, ma il metodo di raccolta e analisi dei dati (il cui acronimo è Abc, Activity based costing) è replicabile su ampia scala e può offrire a decisori e gestori uno strumento utile per operare scelte più oculate e migliorare efficacia ed efficienza delle prestazioni.

Partendo dai costi riportati nei conti economici delle organizzazioni, l'Abc individua il "costo pieno", ottenuto come somma dei costi diretti (relativi all'erogazione del servizio) e indiretti (amministrazione, strutture e utenze), comprensivo di tutte le risorse assorbite nel processo di erogazione del servizio, grazie al quale è possibile individuare le attività che sono causa di inefficienza. E già qui emerge un comun denominatore: in tre su quattro dei casi in cui il confronto è significativo, è emerso che gli aggravii di costo si riferiscono non alle attività core, bensì a quelle "generali", cioè non direttamente legate all'erogazione del servizio. I costi generali pesano di più (31%) sul costo unitario nel pubblico rispetto alle realtà non profit (28%), più propense a concentrare le risorse sulle attività core.

Seconda evidenza: a parità di qualità percepita dagli utenti delle strutture pubbliche e non profit esaminate, il privato costa meno e risulta più efficiente. Nel campione esaminato - si legge nel Rapporto - i costi unitari delle organizzazioni non profit risultano in media inferiori del 23% (tra il 17% nell'housing universitario e il 41% negli asili nido) rispetto a quelli delle organizzazioni pubbliche. Ma questi "risparmi" non vanno a detrimento della qualità delle prestazioni garantite. La soddisfazione degli utenti, infatti, risulta in media superiore per il privato sociale: in una scala da 1 a 10, il non profit raccoglie 8,25 e il pubblico 7,66.

«I risultati del Rapporto - scrivono nell'introduzione Paola Garrone, professore ordinario di Economia dei servizi e delle reti del Politecnico di Milano, e Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la sussidiarietà - parlano a favore di una configurazione mista del sistema dei servizi sociali. Le sfide che in misura crescente provengono dal mondo del welfare possono trovare risposta in un articolato percorso di rinnovamento del settore, che permetta agli enti statali e municipali di qualificarsi come "imprese sociali pubbliche" e realizzi un'effettiva parità tra soggetti di proprietà statale e realtà non profit nell'offerta di servizi pubblici tanto importanti». Insomma, il *moloch* della contrapposizione è superabile, con un piccolo sforzo di conoscenza, e la chiave di volta è proprio la sussidiarietà, che mette al centro il valore di ogni persona e il ruolo delle iniziative "dal basso".